

STAGIONE DI PROSA 2009 VITE STRAORDINARIE



Corinne Clery
Antonio Salines

"Le allegre comari di Windsor"

di William Shakespeare
regia di Andrea Buscemi

Venuta alla luce nel 1602, la leggenda ci racconta che la commedia sia stata composta in quindici giorni su ordine della regina Elisabetta che voleva rivedere sulle scene un Falstaff innamorato.

Come che sia, *The Merry Wives of Windsor* ha conosciuto una straordinaria popolarità sulle scene sin dai tempi di Shakespeare, e se nel Novecento la commedia è stata vista anche come un'opera morale dove avarizia, lussuria e gelosia devono sempre essere puniti, dalla fine del secolo scorso in poi, soprattutto con la pubblicazione delle nuove edizioni critiche, essa ha cominciato ad essere studiata con la stessa attenzione critica degli altri drammi shakespeariani.

Il teatro moderno ne fa oggi una delle piece più complete del Grande Bardo, capace di coniugare mirabilmente quelle esigenze di cultura "alta" e cultura "bassa" propugnate dall'Autore e che sono il pilastro dell'eterno successo di quella drammaturgia.

Centro dell'intreccio è la locanda della Giarrettiera, sede permanente dell'eroicomico cavalier Falstaff e del suo giannizzero, ma anche la piazza del paese, il bosco, una casa privata.

Sir John Falstaff manda la stessa lettera d'amore alla signora Ford e alla signora Page. Le donne, con l'aiuto di un'amica, decidono di punirlo e ad un primo appuntamento lo gettano nel Tamigi dentro una cesta di panni sporchi, al secondo lo bastonano e al terzo lo fanno assalire nella foresta da una schiera di finte fate e folletti.

A questa storia si intreccia quella della figlia della signora Page e dei suoi corteggiatori.

Altre figure con cui Shakespeare anima *Windsor* sono coinvolte in questo gioco teatrale, tutti rischiando il simpatico e sferzante castigo dei loro vizi. Tutti sono burlatori e burlati, forse la vera Comare che tutti beffa e sorprende in fin dei conti è proprio la vita nel suo libero gioco di eventi. Guai infatti a cercare di metterla nella scatola stretta della nostra mente! Meglio è, come sembra fare in queste frizzanti pagine il Maestro inglese, seguirla e amarla di battuta in battuta e istante per istante.

Mercoledì 1 Aprile 2009 - ore 21,15

Biglietti: INTERO Euro 17,00

RIDOTTO Euro 12,00 (giovani fino a 25 anni e gruppi
organizzati minimo 15 persone)

in vendita dal 23 Marzo 2009 – dal lunedì al sabato ore 17,00 -19,00